

# Nuove culture di progetto sulle acque urbane

## I contratti di fiume L'esperienza lombarda

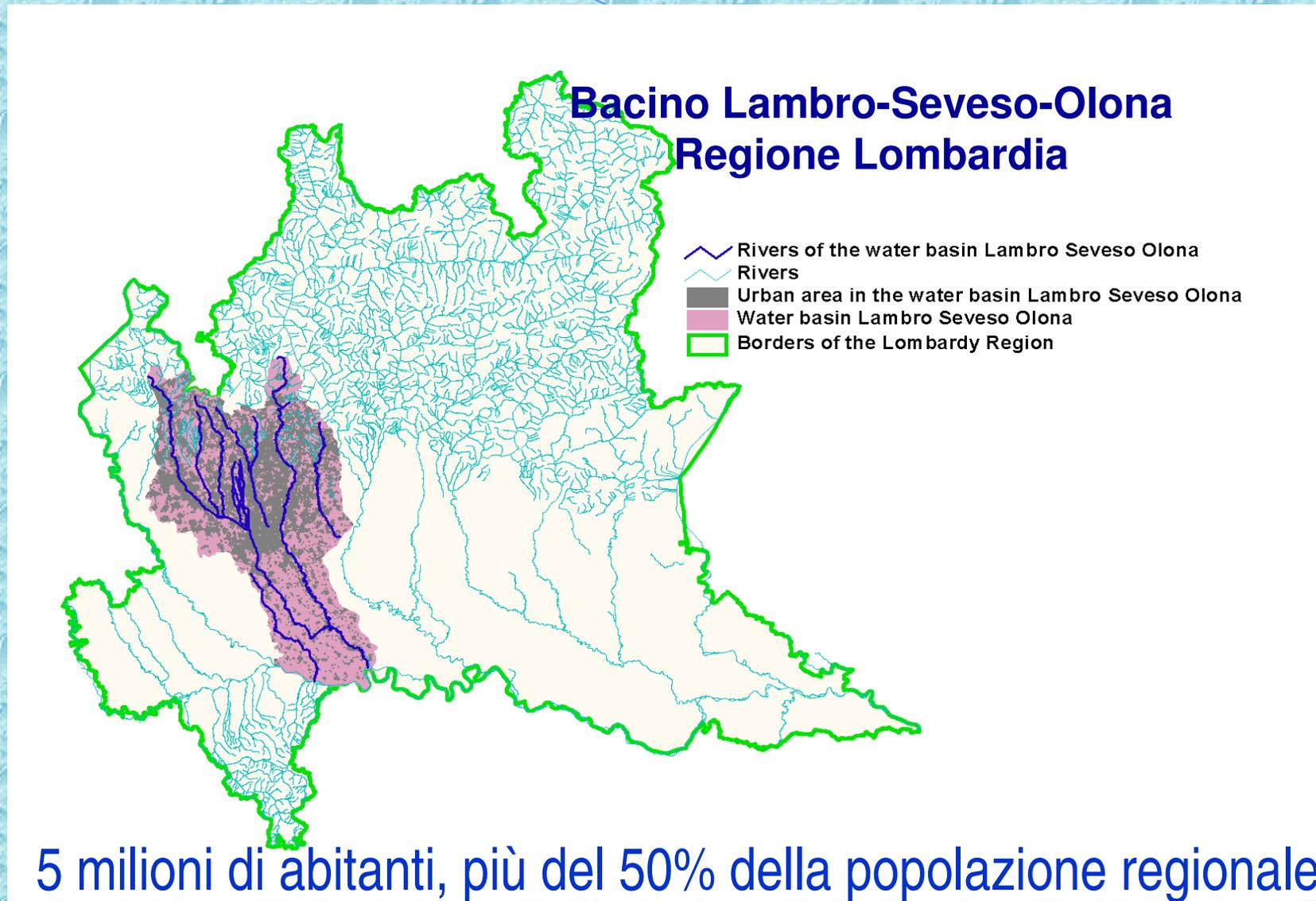
**Angelo Elefanti - Mario Clerici - Barbara Bolis**



Padova 4 giugno 2004



# IL CONTRATTO DI FIUME LAMBRO SEVESO OLONA



## Maggiori criticità del bacino

- Alto rischio idraulico
- Compromissione qualità delle acque superficiali
- Forte pressione sul sistema delle acque sotterranee
- Degrado ambientale del fiume e dei territori contermini



# Il Contratto di fiume quale strumento innovativo della politica regionale sulle acque

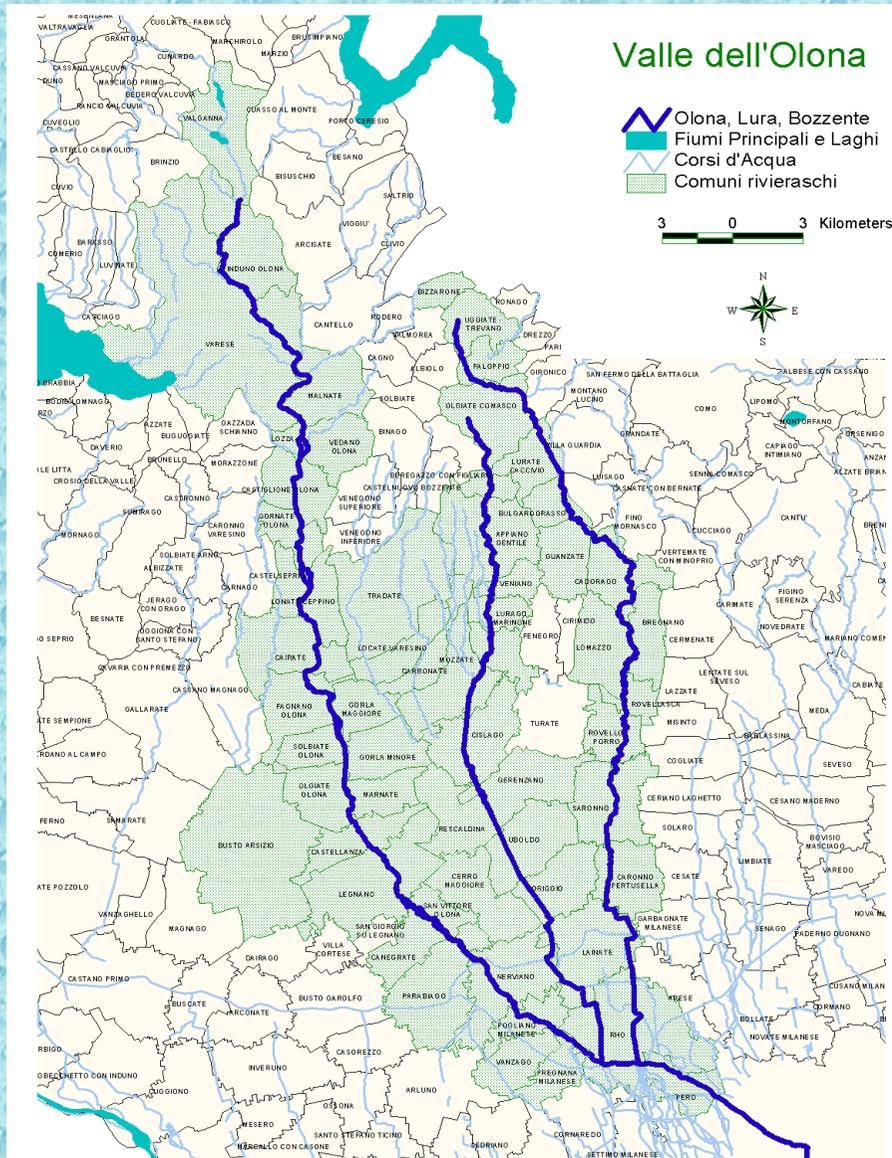
- Previsto dal “Documento Strategico per la politica delle acque in Lombardia” del 10/12/2002
- **Indicato quale strumento partecipato di definizione e attuazione delle politiche regionali sulle acque dalla l.r. 26/2003**
- **Prima attuazione della l.r. 2/2003 sulla programmazione negoziata**
- Sperimentazione regionale della Direttiva 2000/60 CE
- Attuazione del progetto INTERREG IIIB sull'argomento

# IL CONTRATTO DI FIUME

## *in cosa consiste*

- Il contratto di fiume è un accordo volontario
- E' uno strumento di governance
- E' teso ad integrare, alla scala di bacino idrografico, le politiche settoriali in campo ambientale e territoriale
- Sviluppa il partenariato istituzionale e si fonda sulla concertazione e la sussidiarietà dei vari livelli di governo
- Tende quindi a superare la frammentazione degli obiettivi e dei mezzi messi in campo dai vari attori istituzionali e non
- Promuove e sviluppa la partecipazione degli attori sociali, economici, ambientali e più in generale dei cittadini

# IL CONTRATTO DI FIUME DELL'OLONA



Una delle parti più critiche del bacino Lambro-Seveso-Olonna, la parte a nord di Milano del bacino dell'Olonna

n. abitanti: 840.000  
Superficie: 700 km<sup>2</sup>

**Il Contratto coinvolge 86 Comuni, 3 Province, 3 ATO, l'Autorità di Bacino del Fiume Po, l'AIPO, ARPA Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale**

## Obiettivi strategici

- a) Riduzione dell'inquinamento delle acque
- b) Riduzione del rischio idraulico
- c) Riqualficazione dei sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi afferenti ai corridoi fluviali
- d) Condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua

# Organizzazione

DEFINIZIONE  
DELLE  
STRATEGIE

RACCORDO  
E  
COORDINAMENTO

SVILUPPO E  
REALIZZAZIONE  
DELLE AZIONI

COMITATO  
DI  
COORDINAMENTO

Unisce i rappresentanti  
di tutti gli Enti

RESPONSABILE

SEGRETERIA  
TECNICA

SOGGETTI  
ATTUATORI

Determinano il  
Sistema di Attuazione

# PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE

(Art. 5 – All.ti 2 e 3)

**Fondi già disponibili per lo sviluppo delle azioni**  
**Tot. € 63.528.597**

a) Azioni infrastrutturali	€ 62.052.500
b) Azioni di pianificazione	€ 451.080
c) Azioni di regolamentazione	€ 294.400
d) Azioni di recupero e valorizzazione ambientale	€ 430.617
e) Azioni a supporto del partenariato e di promozione culturale	€ 300.000

# PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE (Art. 5 – All.ti 2 e 3)

**Provenienza dei Fondi già disponibili**  
**Tot. € 63.528.597**

a) Comuni	€	420.597
b) Province	€	82.500
c) ATO	€	27.240.150
d) AIPO	€	20.331.127
e) AdBPo	€	450.000
f) ARPA	€	26.500
g) Regione	€	14.974.323
h) Altri soggetti	€	3.400

## STATO DELL'ARTE

- **Olona:** approvazione del contratto da parte degli EE.LL. (sottoscrizione a luglio 2004), avvio delle azioni emergenti
- **Seveso:** avviata la fase di promozione dell'AQST e di predisposizione della parte conoscitiva che sarà completata e valutata nel primo incontro del Comitato Tecnico (fine giugno 2004)
- **Lambro:** avvio della fase di promozione (inizio 2005)

ATTIVAZIONE SITO WEB:

<http://www.arpalombardia.it/contrattidifiume>

# RIFLESSIONE SUL CONTRATTO DI FIUME

## Potenzialità:

- **Metodo innovativo di programmazione** (e gestione) partecipata a livello di bacino, capace di sviluppare partenariato fra soggetti pubblici e privati per raggiungere obiettivi condivisi
- **Ricomponere la frammentazione** oggi presente, che costituisce un valore, ma che richiede un coordinamento, affrontando in modo integrato qualità, sicurezza, riqualificazione e assetto insediativo
- **Evidenziata elevata progettualità locale**, che necessita di una visione dell'intero sistema acque
- **Forte attesa e richiesta alla Regione** da parte degli EE.LL. perché assuma il ruolo di governo della materia, capace di dare ordine alle iniziative

# RIFLESSIONE SUL CONTRATTO DI FIUME

## Criticità:

- La partecipazione richiede **tempi ed energie rilevanti** e metodi adeguati, ancora in fase di messa a punto (associazioni, privati..)
- Necessità di una **forte collaborazione interna alla Regione**, anche con la definizione di una struttura di raccordo stabile
- Necessità di **governare e monitorare il processo** ed il programma di attività, esteso a **numerosi** attori pubblici e privati
- Necessità di **non deludere le aspettative**, facendo seguire realizzazioni e richiamando agli impegni i soggetti attuatori
- Necessità di **migliorare l'organizzazione**, con supporto tecnico esterno forte (ARPA) e ruolo istituzionale alla Regione
- Necessità di **comunicare in forma adeguata col territorio**